

HER2 Challenge

Hotel dei Cavalieri, Caserta - 08 Luglio 2026

Razionale

L'evoluzione del concetto di HER2 (positivo, low e ultralow) ha profondamente modificato i percorsi diagnostico-terapeutici nel carcinoma mammario, rendendo cruciale una lettura integrata anatomo-patologica e clinica.

Il progetto nasce per allineare patologi e oncologi sui criteri ASCO/CAP e sugli algoritmi decisionali nei diversi setting, con particolare attenzione alla malattia metastatica.

L'approccio basato su casi clinici reali consente di affrontare criticità quotidiane, come la necessità di rebiopsia, la gestione delle metastasi cerebrali e il riconoscimento precoce delle tossicità da ADC.

L'obiettivo finale è supportare decisioni terapeutiche appropriate e personalizzate, migliorando l'outcome e la sicurezza delle pazienti nell'era delle terapie target e dei nuovi ADC.

Programma

I Sessione

14:00 Introduzione e Obiettivi della giornata – **Francesca Carlino, Paola Sacco**

14:20 ABC del vetrino: come leggere l'HER2 (spiegazione pratica dei criteri ASCO/CAP) – **Giovanni De Chiara**

14:50 L'algoritmo decisionale nel setting metastatico. Lo standard of care della malattia HER2 positiva – **Vincenzo Di Lauro**

15:20 L'algoritmo decisionale: come cambia la strategia se la malattia è HER2 low - **Mario Rosanova**

15:50 Coffé

II Sessione

16:05 Esperienze cliniche e divisioni in gruppi di lavoro

Workshop 1: - Imma Paciolla

Scenario: una paziente con diagnosi 10 anni fa (allora HER2 negativa) presenta metastasi ossee

Sfida: decidere se trattare sulla base del vecchio istologico o richiedere una nuova biopsia

Workshop 2: - Raffaella Ruocco

Scenario: Paziente HER2 3+ Rapida progressione post neo (adiuvante) e coinvolgimento del SNC.

Sfida: decidere se avviare RT o terapia sistemica

Workshop 3: - Eleonora Mozzillo

Scenario: Paziente in trattamento con ADC da 3 mesi riferisce tosse secco e affanno. Saturazione 94%

Sfida: diagnosticare una tossicità polmonare (ILD) tramite TC e sintomi e decidere management

Work shop 4 - Anna Diana

Scenari: sequenze ADC in HER2 low Recettori ormonali negativi o ER low

Sfida: Quale ADC per prima? Definire la sequenza ottimale: ADC post-ADC o ADC-chemioterapia-ADC?

18:05 Conclusioni

18:20 Test ECM

RESPONSABILI SCIENTIFICI: Paola Claudia Sacco, Francesca Carlino,

DESINATARI: Medico Chirurgo: Oncologia, Anatomia Patologica, Radioterapia, Radiodiagnostica, Malattie dell'apparato respiratorio, **Farmacista:** Farmacista Pubblico del SSN; Farmacista territoriale

PARTECIPANTI: N° 30

EVENTO: ID ECM 486840 ed n. 1

ORE TOTALI: n 4

DOCENTI, RELATORI, MODERATORI, TUTOR

Cognome Nome	Laurea	Specializzazione	Affiliazione
Francesca Carlino	Medicina e Chirurgia	Oncologia	Ospedale Sant'Anna e San Sebastiano Caserta
Paola Claudia Sacco	Medicina e Chirurgia	Oncologia	Dirigente Medico Ospedale S. Giuseppe Moscati, Avellino
Vincenzo Di Lauro	Medicina e Chirurgia	Oncologia	IRCSS Tumori G. Pascale (Napoli)
Mario Rosanova	Medicina e Chirurgia	Oncologia	Ospedale Santa Maria di Loreto Nuovo (Napoli)
Imma Paciolla	Medicina e Chirurgia	Oncologia	Ospedale "S. Pio" (Benevento)
Raffaella Ruocco	Medicina e Chirurgia	Oncologia	Ospedale "Antonio Cardarelli" (Napoli)
Eleonora Mozzillo	Medicina e Chirurgia	Oncologia	Azienda Ospedaliera Universitaria - Federico II Napoli
Anna Diana	Medicina e Chirurgia	Oncologia	Ospedale del Mare (Napoli)
Giovanni De Chiara	Medicina e Chirurgia	Anatomia patologica	AORN Giuseppe Moscati (Avellino)

I Docenti/Relatori che, per problematiche sopraggiunte, non potranno relazionare saranno sostituiti dai Responsabili Scientifici o dai Docenti/Relatori, da questo individuati, in grado di illustrare le tematiche attinenti alle relazioni.

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:
 di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
 - di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;